



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno 03 gennaio 2024, alle ore 20.00, presso la sede associativa di Via Trani n.93 a Taranto,, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio di Sezione dell'Assoraiders Sezione di Taranto 2 ODV per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

ORDINE DEL GIORNO

1. Variazione Art.3 dello Statuto Associativo.

ASSOCIATI AVENTI DIRITTO:

N°	Associato avente diritto	Minore	Esercente Potestà Genitoriale		
1	Alfano Azzurra	SI	Alfano Salvatore	P	1
2	Alfano Diego	SI	Alfano Salvatore	P	2
3	Amato Mia	SI	Naselli Sabrina	A	
4	Ancora Lorenzo	SI	Ancora Leonardo	P	3
5	Andrenucci Luca	NO		P	4
6	Annicchiarico Benedetta	SI	Donnaloia Francesca	P	5
7	Annicchiarico Rebecca	SI	Donnaloia Francesca	P	6
8	Antonante Dennis	SI	Antonante Gaetano	A	
9	Antonucci Beatrice	SI	Signorile Emilia	P	7
10	Battista Asia	SI	Manco Maria Elena	A	
11	Bianco Cataldo	NO		P	8
12	Bozzi Alessandro	NO		P	9
13	Briganti Gabriella	SI	Principale Patrizia	A	
14	Bruno Gioele	SI	Aresta Daniela	P	10
15	Buzzacchino Martina	NO		P	11
16	Calabrese Veronica	NO		P	12
17	Caliolo Cosima Gaia	SI	Caliolo Felice	A	
18	Carovigno Siriana	NO		P	13
19	Cavallo Andrea Giordana	NO		P	14
20	Ceci Gaetano	NO		P	15
21	Ceci Jacopo	NO		P	16
22	Ceci Mattia	SI	Ceci Gaetano	P	17
23	Chiffi Maya	SI	Russo Mariagrazia	P	18
24	Cicorella Ilenia	NO		P	19
25	Cofano Amelia	SI	Occhinegro Romina	P	20
26	Cofano Lavinia	SI	Occhinegro Romina	P	21
27	Coppola Giada	SI	Fanelli Maria	P	22
28	Coppola Greta	SI	Fanelli Maria	P	23
29	D'Alessandro Fiorenza Pia	SI	D'Alessandro Tiziana	P	24
30	D'Amuri Rebecca	SI	Cristofaro Antonella	A	
31	Damasi Chiara	NO		P	25
32	Damasi Valentina	NO		P	26
33	Dellisanti Giulia	NO		P	27
34	Di Maggio Alma	SI	Nikolaou Anna	P	28
35	Diciolla Elena	NO		P	29
36	Donatiello Alessandra	NO		P	30
37	Fabozzo Alex	NO		P	31
38	Fabozzo Gianluca	SI	Attolino Maria	P	32

ASSORAIERS
SEZIONE TARANTO 2
Via Trani 93
74122 Talsano (TA)
Cod. Fisc. 90035510735





39	Fontana Ludovica Ida	SI	Simonetti Valeria	A	
40	Franzoso Noemi	SI	Manfredi Cristina	P	33
41	Frascella Alessandro	NO		P	34
42	Frascella Elisa	SI	Murciano Sandra	P	35
43	Frisino Francesco Carlo	SI	Molinari Carla Alessandra	P	36
44	Inno Mattia	SI	Buonfrate Rosa	A	
45	La Rocca Margherita	SI	Piepoli Maria Rosaria	P	37
46	La Rocca Sofia Maria	SI	Piepoli Maria Rosaria	P	38
47	Lanza Mattia	SI	Lanza Giuseppe	P	39
48	Maglie Francesco Pio	SI	Diciolla Alessandra	P	40
49	Maglie Pietro	SI	Diciolla Alessandra	P	41
50	Maiano Aurora Lucia	NO		P	42
51	Manfredi Francesco	NO		P	43
52	Margherita Riccardo	SI	Margherita Giovanni	P	44
53	Marinelli Giada	SI	Milizia Daniela	A	
54	Marinò Andrea	NO		P	45
55	Marinò Daniele Domenico	SI	Michele Mariangela	A	
56	Marzo Bianca	SI	Marzo Cataldo	A	
57	Mazza Aldo	SI	Mazza Damiano	P	46
58	Millarte Gaia	SI	Millarte Nicola	P	47
59	Mirabella Elisanna	SI	Mirabella Raffaele	A	
60	Mongelli Mario	SI	D'Ambrosio Anna	P	48
61	Morea Patrizia	NO		P	49
62	Moscati Giovanni	NO		P	50
63	Neglia Mattia	SI	Neglia Giuseppe	A	
64	Negro Elisa	NO		P	51
65	Nicolardi Diego	SI	Biandolino Francesca	P	52
66	Oliva Vincenzo	SI	Oliva Vito	P	53
67	Palma Simone	SI	Palma Giovanni	P	54
68	Palma Sofia	SI	Palma Giovanni	P	55
69	Papa Federica	SI	Papa Francesco	P	56
70	Papa Roberto	NO		P	57
71	Petio Daniele	SI	Petio Abramo	P	58
72	Petruzzi Alberto	NO		P	59
73	Petruzzi Alessia	NO		P	60
74	Petruzzi Augusto	NO		P	61
75	Piccinno Ginevra	NO		P	62
76	Pisani Alice	SI	Tenna Fabiana	P	63
77	Pisani Andrea	SI	Tenna Fabiana	P	64
78	Pisto Djelika	SI	Palma De Vincentis	P	65
79	Ricciardelli Matilde	SI	Balzamo Maria	A	
80	Rinaldi Kevin	SI	Rinaldi Michele	P	66
81	Rossini Gemma	SI	Turi Cristina	P	67
82	Ruta Naira	SI	Musio Janette	A	
83	Scalise Marco	NO		P	68
84	Semeraro Aurora	SI	Boccuni Flavia	A	



85	Semeraro Francesco	NO		P	69
86	Smiraglia Margherita	SI	Murciano Michela	P	70
87	Smiraglia Viola	SI	Murciano Michela	P	71
88	Sollito Francesco	SI	Pirelli Carmela	P	72
89	Suma Davide	SI	Porretti Michela	A	
90	Tamburrino Rosa	NO		P	73
91	Ungaro Giulia	SI	Raimondi Valeria	P	74
92	Ungaro Sofia	SI	Raimondi Valeria	P	75
93	Vozza Ivan	SI	Vozza Salvatore	P	76

P = Presente; A = Assente.

AVENTI DIRITTO AL VOTO TOTALI: 93

AVENTI DIRITTO AL VOTO PRESENTI: 76

Il Presidente Giovanni Moscati constatato che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata con le modalità previste dallo statuto e che sono presenti 76 aventi diritto su 93 totali iscritti nel libro soci, essendo presente oltre tre quarti degli associati dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità per discutere e deliberare sull'ordine del giorno. Successivamente propone quale Segretario Verbalizzante lo scout Alessandro Frascella e dichiara aperti i lavori. Il Presidente ringrazia quanti sono riusciti ad intervenire all'assemblea e successivamente introduce l'unico punto all'ordine del giorno "Variazione Art.3 dello Statuto Associativo". Premesso che l'Assoraider Sezione di Taranto 2 è iscritta nei Runtis al numero 99166, comunica che il Comitato Esecutivo di Sezione (successivamente chiamato C.E.S.) ha ritenuto necessario indire il Consiglio di Sezione Straordinario per esaminare ed approvare le modifiche da apportare allo statuto in virtù di una pec ricevuta dai Runtis in cui si richiede quale adempimento normativo l'iscrizione all'Albo di Protezione Civile pena l'esclusione dai Runtis. Effettivamente l'attuale Statuto al suo Articolo 3 prevede fra le attività d'interesse generale anche quella di Protezione Civile. Purtroppo al momento tale previsione statutaria non è stata ancora possibile. Pertanto al fine di sanare le attuali previsioni di legge si rende necessario modificare l'articolo 3 dello Statuto levandovi l'attività della Protezione Civile. Dopo aver illustrato i motivi che rendono indispensabile la variazione dello Statuto associativo, il Presidente procede alla lettura della bozza del nuovo Articolo 3 dello Statuto dell'Assoraider Sezione di Taranto 2 (ALLEGATO A). Al termine della lettura viene posto in votazione la modifica all'articolo 3 dello statuto. Il Presidente apre la votazione per alzata di mano, essendo presenti 76 aventi diritto il quorum è di 39 voti.

Delibera CS n. 1 del 03/01/2024 - AS 2023/2024

Nuovo Articolo 3 Statuto dell'Assoraider Sezione di Taranto 2: vedere allegato A

Il Consiglio di Sezione Straordinario APPROVA il nuovo Articolo 3 dello Statuto Associativo dell'Assoraider Sezione di Taranto 2 con il seguente esito:

Favorevoli	76
Contrari	0
Astenuti	0

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto e di comunicare tale variazione ai Runtis. Alle ore 21,30 non avendo null'altro da discutere nelle varie ed eventuali, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusi i lavori previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Giovanni Moscati

ASSORAIDER
SEZIONE TARANTO 2
 Via Trani 93
 74122 Talsano (TA)
 Cod. Fisc. 90035510735

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Alessandro Frascella

ASSORAIDER
SEZIONE TARANTO 2
 Via Trani 93
 74122 Talsano (TA)
 Cod. Fisc. 90035510735

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI TARANTO

Atto registrato il 19-01-2024 serie 3 al n° 108

Imposte liquidate per € 200,00 per n° 1 anni

L'ADDETTO
Angelo ANDRISANI
 Firma su delega del Direttore Provinciale



Statuto dell'ASSORAIDER Sezione di TARANTO 2 O.d.V.
Associazione Italiana di Scautismo Raider E.T.S.

STATUTO DELL'ASSORAIDER SEZIONE DI TARANTO 2 O.D.V."

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SCAUTISMO RAIDER E.T.S.

INDICE

CAPO I	Costituzione, Denominazione, Sede, Durata, Principi	
	• Articolo 1 – Costituzione – Denominazione – Sede – Durata	Pag. 4
	• Articolo 2 – Principi	Pag. 4
CAPO II	Finalità, Scopi, Modalità Operative, Attività Differenti	
	• Articolo 3 – Finalità	Pag. 4
	• Articolo 4 – Scopi	Pag. 5
	• Articolo 5 – Modalità Operative	Pag. 5
	• Articolo 6 – Attività differenti	Pag. 5
CAPO III	Soci, Ammissione soci, Rigetto domanda di ammissione, Diritti e doveri del socio, Perdita della qualità di socio, Volontari	
	• Articolo 7 – Soci	Pag. 5
	• Articolo 8 – Ammissione Soci	Pag. 5
	• Articolo 9 – Rigetto domanda di ammissione	Pag. 6
	• Articolo 10 – Diritti e doveri del Socio	Pag. 6
	• Articolo 11 – Perdita di qualità di Socio	Pag. 6
	• Articolo 12 – Volontari	Pag. 6
CAPO IV	Autonomia, Elettività, Revoca, Titolo e durata delle cariche, Organi della Sezione	
	• Articolo 13 – Autonomia della Sezione	Pag. 7
	• Articolo 14 – Elettività, Revoca, Titolo e durata delle cariche	Pag. 7
	• Articolo 15 – Organi della Sezione	Pag. 7
CAPO V	IL CONSIGLIO DI SEZIONE	
	• Articolo 16 – Il Consiglio di Sezione	Pag. 8
	• Articolo 17 – Tempi e modalità di convocazione	Pag. 8
	• Articolo 18 – Compiti del Consiglio di Sezione	Pag. 8
	• Articolo 19 – Validazione del Consiglio di Sezione	Pag. 9
	• Articolo 20 – Modifiche statutarie	Pag. 9
	• Articolo 21 – Delibere	Pag. 9

CAPO VI	IL COMITATO ESECUTIVO DI SEZIONE	
	• Articolo 22 – Composizione del Comitato Esecutivo di Sezione	Pag. 9
	• Articolo 23 – Convocazione	Pag. 10
	• Articolo 24 – Compiti	Pag. 10
	• Articolo 25 – Sostituzione delle cariche	Pag. 10
CAPO VII	IL PRESIDENTE DI SEZIONE	
	• Articolo 26 – Compiti	Pag. 11
CAPO VIII	MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO DI SEZIONE	
	• Articolo 27 – Tesoriere di Sezione	Pag. 11
	• Articolo 28 – Segretario di Sezione	Pag. 11
CAPO IX	ORGANI DI SEZIONE (facoltativi)	
	• Articolo 29 – L'Organo di Controllo (laddove eletto)	Pag. 11
	• Articolo 30 – Il Giurì d'Onore (laddove eletto)	Pag. 12
	• Articolo 31 – Revisore legale dei conti (laddove eletto)	Pag. 12
CAPO X	PATRIMONIO	
	• Articolo 32 – Esercizio sociale e bilancio	Pag. 12
	• Articolo 33 – Entrate	Pag. 13
	• Articolo 34 – Patrimonio Sociale	Pag. 13
	• Articolo 35 – Gestione del Patrimonio	Pag. 13
CAPO XI	LIBRI SOCIALI E REGISTRI	
	• Articolo 36 – Tipologia	Pag. 13
	• Articolo 37 – Pubblicità e trasparenza	Pag. 13
CAPO XII	VARIE	
	• Articolo 38 – Bilancio sociale e informativa sociale	Pag. 14
	• Articolo 39 – Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni	Pag. 14
	• Articolo 40 – Norma finale	Pag. 14

CAPO I

Costituzione, Denominazione, Sede, Durata, Principi

Articolo 1 – Costituzione – Denominazione – Sede – Durata

E' costituita nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Taranto, Via Trani n.93, quale ente del Terzo Settore, un'associazione denominata "ASSORAIDER SEZIONE DI TARANTO 2 O.D.V." in conformità al dettato dell'articolo 32 del D.LGS 117/2017 (d'ora in poi Codice del Terzo Settore o Codice). L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo E.T.S. con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Comitato Esecutivo di Sezione. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera del Consiglio di Sezione di modifica dello Statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Articolo 2 – Principi

L'Associazione "ASSORAIDER SEZIONE DI TARANTO 2 O.D.V.", più avanti chiamata per brevità Sezione, aderisce ai principi di universalità dello scautismo e auspica la fraternità e la pace fra tutti gli uomini, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

La Sezione nella sua azione educativa è apartitica.

CAPO II

Finalità, Scopi, Modalità Operative, Attività differenti

Articolo 3 – Finalità

La Sezione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore di cui alle seguenti lettere:

- d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, delle attività d'interesse generale di cui al presente articolo e dello scautismo;
- v) la promozione della cultura della legalità, della pace dei popoli, della non violenza e della difesa non armata di cui alla lettera;

Le suddette attività svolte a favore dei propri associati o di terzi, perseguono le seguenti finalità:

- Preparare i giovani a diventare buoni cittadini italiani e del mondo;
- Curare la formazione del carattere nel rispetto della loro personalità e di un alto senso dell'onore;
- Aiutarli ad individuare i motivi sui quali fondare la fiducia in se stessi, a riconosce la superiorità dei valori spirituali, la necessità dell'autodisciplina, il valore dell'amore e della sofferenza e preparare così le premesse di migliori future relazioni umane;
- Sensibilizzare i giovani ai valori dell'accoglienza, dell'integrazione e della valorizzazione delle diversità culturali;
- Tutelare i diritti dei minori, attraverso attività che pongano i giovani al centro del processo pedagogico, considerando ciascun individuo come centro della propria crescita e soggetto di cittadinanza. Seguendo i principi pedagogici fondanti dello scautismo s'intende perseguire scopi di natura sociale a tutela dei minori, offrendo loro luoghi e momenti di aggregazione dove poter esercitare il diritto al gioco, all'espressione, alla realizzazione di attività sportive in collettività, accompagnando il processo evolutivo dei singoli e favorendo la vita di gruppo.

Statuto dell'Assoraider Sezione di Taranto 2 O.D.V. approvato il 25/11/2022



Articolo 4 – Scopi

La Sezione realizza i propri scopi seguendo il Metodo Scout ideato dal Fondatore dello Scouting Mondiale Sir Robert Stephenson Baden Powell of Gilwell. Esso consiste nell'inserire il ragazzo in una spontanea fraternità di coetanei guidata da adulti, nel renderli accessibili attività a lui adatte, prevalentemente all'aperto, affidandogli, secondo i moderni mezzi della pedagogia, responsabilità gradatamente crescenti e facendogli acquisire capacità sia collaborative che direzionali. L'applicazione avviene in diverse forme in conformità ai periodi evolutivi del giovane, secondo le linee guida di Aldo Marzot ideatore del Raiderismo e fondatore dell'ASSORAIDER A.P.S.

Articolo 5 – Modalità operative

Per lo svolgimento delle predette attività, la Sezione si avvale prevalentemente delle attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. La Sezione realizza le proprie attività in modo volontario e nel rispetto della libertà dei propri associati.

La Sezione è affiliata all'Associazione Italiana di Scouting Raider – ASSORAIDER A.P.S. e ne rispetta lo Statuto e i Regolamenti. La Sezione è tenuta a versare all'ASSORAIDER A.P.S. una quota annua denominata "censimento" per ciascun socio fissata nella misura e nei termini stabiliti dal Consiglio Nazionale.

La Sezione potrà inoltre aderire anche altri organismi tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Articolo 6 – Attività differenti

Ai sensi dell'articolo 6 del D.LGS 117/2017 la Sezione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Comitato Esecutivo di Sezione con apposita delibera.

Per le attività di interesse generale prestata la Sezione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art.6 D.LGS 117/2017.

CAPO III

Soci, Ammissione soci, Rigetto domanda di ammissione, Diritti e doveri del socio, Perdita della qualità di socio, Volontari

Articolo 7 – Soci

Possono diventare soci della Sezione tutti coloro che ne fanno libera richiesta, ne condividono gli scopi, accettandone i principi e il metodo e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità. Se minori, la richiesta dovrà essere sottoscritta da chi esercita la potestà genitoriale, che lo rappresenterà come elettorato "attivo" nel Consiglio di Sezione.

Possono essere ammessi come associati altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio di Sezione su proposta del Comitato Esecutivo di Sezione.

Articolo 8 – Ammissione dei Soci

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Comitato Esecutivo di Sezione che deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel Libro Soci.

Nella domanda di ammissione il socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto e i Regolamenti dell'ASSORAIDER A.P.S. e dell'"ASSORAIDER SEZIONE DI TARANTO 2 O.D.V."

Articolo 9 – Rigetto domanda di ammissione

Il rigetto della domanda di ammissione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso al Giuri d'Onore (se costituito) o al Consiglio di Sezione che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Articolo 10 – Diritti e doveri dei soci

I soci hanno il diritto di:

- Essere informati su tutte le attività ed iniziative della Sezione;
- Partecipare con diritto di voto alle assemblee, direttamente o per delega;
- Essere eletti alle cariche sociali;
- Di svolgere le attività comunemente concordate;
- Ricoprire il ruolo loro affidato;
- Di svolgere l'incarico preventivamente concordato, in modo personale, spontaneo e gratuito.

Il pagamento della quota sociale annuale certifica l'appartenenza alla Sezione e all'ASSORAIDER A.P.S.

L'ASSORAIDER A.P.S. nella sua struttura nazionale, deve assicurare i propri soci sia contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività, sia per la responsabilità civile verso terzi.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno inoltre il diritto di recedere con preavviso scritto di almeno 8 giorni dall'appartenenza alla Sezione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa e ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali Regolamenti e delle deliberazioni adottati dagli organi associativi.

I soci che abbiano cessato di appartenere alla Sezione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Articolo 11 – Perdita di qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) Per morte;
- b) Per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) Dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo del pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) Per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Comitato Esecutivo di Sezione. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d), il socio escluso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso al Giuri d'Onore (se costituito) o al Consiglio di Sezione che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Articolo 12 – Volontari

Sono volontari gli associati che aderiscono alla Sezione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dalla Sezione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dalla Sezione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.LGS 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10,00 euro giornalieri e 150,00 euro mensili, previa delibera del Comitato Esecutivo di Sezione che stabilisca le tipologie di spesa e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.LGS 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

CAPO IV

Autonomia, Elettività, Revoca, Titolo e durata delle cariche, Organi della Sezione

Articolo 13 – Autonomia della sezione

L'“ASSORAIDER SEZIONE DI TARANTO 2 O.D.V.” è costituita secondo lo Statuto deliberato dal Consiglio Nazionale dell'ASSORAIDER A.P.S. e si impegnerà ad osservarne lo Statuto e i Regolamenti. La Sezione è autonoma dal punto di vista giuridico ed economico-finanziario ed è responsabile della propria amministrazione nei rapporti con i propri iscritti e nei confronti di terzi.

Per diventare operativa, la Sezione necessita di almeno 7 soci maggiorenni e ha bisogno della delibera di affiliazione del Comitato Esecutivo Nazionale dell'ASSORAIDER A.P.S.

Articolo 14 – Elettività, Revoca, Titolo e durata delle cariche

Nell'“ASSORAIDER SEZIONE DI TARANTO 2 O.D.V.” tutte le cariche sociali sono elettive e non remunerate, hanno la durata di 4 anni e possono essere riconfermate per non più di 2 mandati consecutivi. Il Consiglio di Sezione può revocare il mandato e/o la carica agli scout che ha eletto. La revoca deve essere richiesta da minimo 1/3 (un terzo) dei membri aventi diritto con proposta scritta e motivata. La delibera di revoca deve essere approvata con voto segreto dal Consiglio di Sezione con maggioranza degli aventi diritto presenti.

Articolo 15 – Organi della Sezione

Sono organi della Sezione il:

- Consiglio di Sezione;
- Presidente di Sezione;
- Comitato Esecutivo di Sezione;
- Organo di controllo di Sezione (laddove eletto);
- Giurì d'Onore di Sezione (laddove eletto);
- Revisore Legale dei Conti (laddove eletto).

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

CAPITOLO V

Il Consiglio di Sezione

Articolo 16 – Il Consiglio di Sezione

Il Consiglio di Sezione è organo sovrano ed è composto da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati.

Il Consiglio di Sezione è presieduto di norma dal Presidente che lo convoca:

- Almeno una volta l'anno;
- Entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio;
- Ogni qual volta lo ritenga necessario il Comitato Esecutivo di Sezione;
- Quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/3 (un terzo) degli associati.

Per convocare il Consiglio di Sezione, il Comitato Esecutivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve venire almeno il giorno successivo alla prima.

Articolo 17 – Tempi e modalità di convocazione

Il Consiglio di Sezione è convocato almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante comunicazione scritta o telematica, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Articolo 18 – Compiti del Consiglio di Sezione

Il Consiglio di Sezione ha i seguenti compiti:

- Determinare la quota sociale di sezione;
- Assicurare i mezzi materiali per il funzionamento e lo svolgimento delle attività;
- Approvare la rendicontazione contabile di fine anno scaut e la previsione di spesa;
- Eleggere il Presidente di Sezione;
- Eleggere i membri del Comitato Esecutivo di Sezione specificandone le relative cariche;
- Eleggere i membri dell'Organo di Controllo (facoltativo)
- Eleggere i membri del Giurì d'Onore (facoltativo)
- Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti (quando previsto nel D.LGS)
- Eleggere per il Consiglio Nazionale dell'ASSORAIDER A.P.S. i rappresentanti dei soci quando si superano i 75 iscritti;
- Approvare il regolamento del Consiglio di Sezione;
- Approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto di Sezione;
- Deliberare lo scioglimento della Sezione;
- Deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- Delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Articolo 19 – Validazione del Consiglio di Sezione

Il Consiglio di Sezione è validamente costituito con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di una delega.

E' possibile l'intervento al Consiglio di Sezione mediante mezzi di telecomunicazione, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le delibere del Consiglio di Sezione sono prese a maggioranza dei voti.

Articolo 20 – Modifiche statutarie

Per le modifiche statutarie il Consiglio di Sezione delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le proposte di modifica allo Statuto di Sezione devono essere inviate al Comitato Esecutivo Nazionale dell'ASSORAIDER A.P.S. per il parere obbligatorio.

L'ordine del giorno del Consiglio Straordinario di Sezione con proposte di modifica allo Statuto deve essere presentato a tutti gli aventi diritto almeno 10 giorni prima della data fissata per il Consiglio. L'ordine del giorno deve contenere in modo chiaro e dettagliato le modifiche richieste.

Il parere obbligatorio del Comitato Esecutivo Nazionale dell'ASSORAIDER A.P.S. deve essere comunicato al Consiglio Straordinario di Sezione subito dopo la lettura delle modifiche in oggetto e comunque prima della apertura della discussione e votazione.

Per lo scioglimento della Sezione e devoluzione del patrimonio, il Consiglio di Sezione delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti all'ASSORAIDER A.P.S. o ad altra Sezione affiliata all'ASSORAIDER A.P.S. secondo le indicazioni dello statuto o negli accordi degli aderenti, o in mancanza secondo le disposizioni del Codice Civile.

La revoca dell'affiliazione all'ASSORAIDER A.P.S. può avvenire per il venir meno dei requisiti previsti dall'ASSORAIDER A.P.S. per essere affiliati come Sezione. Ciò comporta la perdita al diritto di utilizzo dei loghi e della denominazione ASSORAIDER.

Articolo 21 – Delibere

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Comitato Esecutivo di Sezione non hanno voto.

Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano.

Per le elezioni delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario del Consiglio di Sezione e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

CAPO VI

Il Comitato Esecutivo di Sezione – Composizione – Convocazione, compiti, sostituzione delle cariche

Articolo 22 – Composizione

Il Comitato Esecutivo di Sezione è l'organo esecutivo della Sezione.

Il Comitato Esecutivo di Sezione è composto dal Presidente di Sezione, dal Segretario di Sezione, dal Tesoriere di Sezione e da almeno 3 membri eletti con incarichi specifici.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, allorché istituito indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Articolo 23 – Convocazione

Il Comitato Esecutivo di Sezione è convocato dal Presidente di Sezione almeno 5 giorni prima con idonea convocazione anche telematica, salvo motivi di urgenza e con il consenso di tutti gli aventi diritto.

Esso è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei propri membri e delibera a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe. I verbali sono redatti e sottoscritti dal Segretario di Sezione e dal Presidente di Sezione.

Articolo 24 – Compiti

Il Comitato Esecutivo di Sezione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Sezione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza del Consiglio di Sezione.

Nello specifico:

- Attua tutti gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione;
- Cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio di Sezione;
- Predisporre e propone al Consiglio di Sezione il Programma annuale di attività;
- Individua le attività diverse da quelle di interesse generale esperibili dalla Sezione;
- Predisporre annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta al Consiglio di Sezione per la discussione e la sua approvazione;
- Conferisce procure generali e speciali;
- Assume e licenzia eventualmente prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzione;
- Propone al Consiglio di Sezione i Regolamenti per il funzionamento della Sezione e degli Organi Sociali;
- Riceve, accetta o respinge le domande di adesione dei nuovi soci;
- Ratifica e respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- Delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Articolo 25 – Sostituzione delle cariche

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Presidente deve convocare il Consiglio di Sezione per l'elezione suppletiva dei nuovi consiglieri. In ogni caso, i nuovi consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina.

CAPO VII

Il Presidente di Sezione – Compiti

Articolo 26 – Compiti

Il Presidente di Sezione è il legale rappresentante e capo effettivo della Sezione ed ha l'uso della firma sociale.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Sezione e il Comitato Esecutivo di Sezione.

In caso di assenza, d'impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Sono compiti del Presidente:

- Nominare il Vice Presidente fra gli eletti al Comitato Esecutivo di Sezione;
- Coordinare e verificare tutte le attività della Sezione al fine di garantire conformità con le finalità associative.

CAPO VIII

Membri del Comitato Esecutivo di Sezione – Il Tesoriere – Il Segretario

Articolo 27 – Il Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio di Sezione.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente a mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente di Sezione per importi il cui limite massimo viene definito dal Comitato Esecutivo di Sezione.

Articolo 28 – Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute del Comitato Esecutivo di Sezione e del Consiglio di Sezione che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro dei soci.

CAPO IX

Organi di Sezione (facoltativi)

Articolo 29 – L'Organo di Controllo di Sezione (laddove eletto)

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, il Consiglio di Sezione elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'Articolo 31, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, il Consiglio di Sezione dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Articolo 30 - Il Giuri D'onore di Sezione (laddove eletto)

Il Giuri d'Onore di Sezione si compone di tre membri effettivi eletti a scrutinio segreto dal Consiglio di Sezione. Il Presidente del Giuri d'Onore sarà identificato nel membro effettivo eletto con più voti. Qualora vengano a mancare, per qualsiasi motivo uno o più membri effettivi, essi vengono sostituiti dai membri supplenti qualora esistenti. Nel caso uno o più membri si trovino nella condizione di dover deliberare in ambiti all'interno dei quali ricoprono incarichi dovranno astenersi per incompatibilità e il Giuri farà ausilio dei membri supplenti. Sono compiti del Giuri d'Onore di Sezione:

- Valutare le azioni e i comportamenti dei soci della sezione che sono riconducibili a benemeritenze e/o infrazioni, in relazione allo spirito dell'impegno e della regola di vita;
- Proporre al Presidente Capo Scaut dell'ASSORAIDER APS d'insignire gli aderenti alla Sezione che hanno posto in essere azione benemerita dell'encomio semplice e/o encomio solenne;
- Su deferimento del Comitato Esecutivo di Sezione: ammonire, deplorare, sospendere gli aderenti alla Sezione riguardo alle infrazioni commesse;
- Rinviare al Comitato Esecutivo Nazionale dell'ASSORAIDER APS eventuali azioni o comportamenti passibili di radiazione.

Le decisioni del Giuri d'Onore della Sezione non possono essere impugnate nel merito, ma solo se la delibera è stata adottata in violazione di norme statutarie. Il Giuri d'Onore di Sezione invia i suoi atti, per conoscenza, al Comitato Esecutivo Nazionale dell'ASSORAIDER APS.

Articolo 31 – Revisore Legale dei Conti (laddove eletto)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'Articolo 31 D. Lgs. 117/2017, la Sezione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Al verificarsi delle condizioni di legge, il Consiglio di Sezione si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti. In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

CAPO X

Patrimonio

Articolo 32 – Esercizio Sociale e Bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 30 settembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato al Consiglio di Sezione per l'approvazione entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri della Sezione e della Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale della Sezione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Articolo 33 – Entrate

Le entrate della Sezione sono costituite da:

- a) Quote associative degli aderenti;
- b) Contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni Pubbliche finalizzate al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) Donazioni e lasciti testamentari;
- d) Rimborsi derivanti da convenzioni;

- e) Rendite Patrimoniali;
- f) Attività di raccolta fondi;
- g) Entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) Ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'articolo 6 del D.LGS 117/2017 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'articolo 3 del presente Statuto che a qualsiasi titolo pervenga alla Sezione.

Il Comitato Esecutivo di Sezione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una notazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Articolo 34 – Patrimonio Sociale

Il Patrimonio sociale è costituito da:

- a) Beni immobili e mobili;
- b) Azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) Donazioni, lasciti o successioni;
- d) Altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Articolo 35 – Gestione del Patrimonio

Il Patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità della Sezione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà della Sezione.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e di avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

CAPO XI

Libri sociali e Registri

Articolo 36 – Tipologia

La Sezione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) Libro degli Associati;
- b) Registro dei Volontari;
- c) Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sezione, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo di Sezione e di eventuali altri organi sociali;

Articolo 37 – Pubblicità e Trasparenza

Il Comitato Esecutivo di Sezione assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività della Sezione, con particolare riferimento ai bilanci o ai rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il Libro Soci, il Libro delle Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Sezione, del Comitato Esecutivo di Sezione e, qualora eletto, dell'Organo di Controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui la Sezione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente di Sezione.

CAPO XII

Varie

Articolo 38 – Bilancio sociale e informativa sociale

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100.00,00 euro annui, la Sezione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D.LGS 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Articolo 39 – Scioglimento della Sezione e devoluzione dei beni

Lo scioglimento della Sezione viene deciso dal Consiglio di Sezione con le modalità e le maggioranze previste dall'articolo 20 dello Statuto.

In caso di scioglimento, cessazione, ovvero estinzione, il Patrimonio della Sezione non potrà essere diviso tra i soci, ma, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, sarà interamente devoluto all'ASSORAIDER A.P.S. o ad altra Sezione affiliata all'ASSORAIDER A.P.S., o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

La Sezione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a.r. o secondo le disposizioni previste dal D.LGS 7 marzo 2005 n.82.

Articolo 40 – Norma finale

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D.LGS 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

